

Finanziamenti PMI

**SCADENZIARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI
Settembre 2021**

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (1. 1 ecc.) la valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Fondi per ambiente, turismo, edilizia, sviluppo digitale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118



In questo inserto bandi per investimenti nel settore ambiente, sviluppo, edilizia, turismo. A partire dal nuovo programma Europa Globale, varato

dall'Unione europea, con un budget di 79,5 mld per progetti di cooperazione con Stati extraeuropei in difesa dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile.

SETTORE:

AMBIENTE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★ L.3

TITOLO DEL BANDO:

LIFE - SAP

Contenuto: è aperto un bando del sottoprogramma Natura e biodiversità all'interno del programma comunitario Life. Cofinanzia progetti d'azione standard (SAP - Standard Action Projects) che corrispondono ai cosiddetti progetti tradizionali della precedente programmazione del programma europeo Life. I cofinanziamenti sono per progetti atti a sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi con un impatto significativo sull'ambiente; iniziative per l'applicazione delle migliori pratiche; progetti per sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'Unione europea migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile; attività per catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'Ue, replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti. I progetti devono essere vicini al mercato, in modo che le soluzioni ambientali proposte possano essere adottate dalla società in generale e siano replicabili come best practice. Il bando ha due ambiti uno su Natura e Biodiversità (rif. LIFE-2021-SAP-NAT-NATURE - importo 132.470.000 euro) con aree di intervento per la salvaguardia delle specie autoctone e degli spazi naturali che cofinanzierà 35 progetti con importi tra i due e i tredici milioni di euro; e un ambito su Natura e Governance (LIFE-2021-SAP-NAT-GOV- importo tre milioni di euro) che cofinanzia due progetti indicativamente a cui saranno dati tra i 700mila euro a due milioni di euro. Possono inoltrare domanda organizzazioni internazionali, o realtà giuridiche con sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea e del Paesi PTOM. Ogni progetto approvato potrà avere la copertura sino ad un massimo del 60% dei costi ammissibili dal bando. La scadenza è il 30 novembre 2021.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/life> - https://cinea.ec.europa.eu/life/life-calls-proposals_it - CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

SETTORE:

AMBIENTE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★★ L.2

TITOLO DEL BANDO:

LIFE - MITIGAZIONE

Contenuto: è aperto un bando del programma Life in vigore dal 2021 al 2027 all'interno del sottoprogramma denominato 'Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici' che cofinanzia progetti d'azione standard (SAP). Il bando ha tre ambiti di cui il primo (rif. LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCM - Climate Change Mitigation) cofinanzia azioni per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori non coperti dal sistema dell'Unione europea di scambio di quote di emissione (ETS), compresa la riduzione dell'uso di gas fluorurati a effetto serra e delle sostanze lesive per l'ozono. I settori di intervento concernono la riduzione degli idrofluorocarburi (HFC) e altri gas fluorurati. Sono previsti cofinanziamenti quindi per progetti che contribuiscano all'attuazione dell'emendamento Kigali e del regolamento comunitario sulla riduzione dell'uso dei gas fluorurati a effetto serra; progetti per trovare alternative adeguate ai gas fluorurati; progetti di bonifica e riciclo dei gas fluorurati ad effetto serra; iniziative per la rimozione delle barriere poste dalle norme; azioni a sostegno del passaggio alla mobilità a emissioni zero. Mentre per l'ambito o topic 2 i fondi sono a favore di azioni che migliorino il funzionamento dell'ETS e che abbiano un impatto sulla produzione industriale ad alta intensità di energia e gas serra; per l'ambito 3 del bando i fondi sono mirati a progetti di incremento della generazione e dell'uso di energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica per quanto non contemplato da inviti specifici nell'ambito del sottoprogramma Transizione all'energia pulita. Nell'ambito-topic 4 del bando i fondi sono per lo sviluppo di pratiche di gestione del territorio e del mare che abbiano un impatto sulle emissioni e sulla loro eliminazione, sulla conservazione e sul miglioramento dei pozzi naturali di carbonio. Per il secondo bando (rif. LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCA - Climate change adaptation) i settori di intervento sono vari tra cui il cofinanziamento di attività di adattamento; progetti di sviluppo di strumenti all'avanguardia; soluzioni basate sulla natura nella gestione della terraferma, delle coste e delle aree marine; interventi per adattare città e regioni ai cambiamenti climatici; progetti per rendere le infrastrutture e gli edifici indifferenti al clima e resilienti; fondi per sviluppare soluzioni di adattamento per agricoltori, gestori forestali, gestori di siti Natura 2000 e altri gestori del territorio; aiuti per la gestione delle acque e per la preparazione a eventi climatici estremi; strumenti finanziari, soluzioni innovative e collaborazioni pubblico-private su assicurazioni e dati di perdita. Inoltre, per il terzo bando (rif. LIFE-2021-SAP-CLIMA-GOV - Climate Governance and Information) i settori di intervento sono vari tra cui fondi per misure di sostegno al funzionamento del Patto europeo per il clima; incentivi per progetti utili al cambiamento comportamentale, ad integrare la riduzione delle emissioni e le azioni per l'efficienza delle risorse e dell'energia; fondi per attività di sensibilizzazione sulle esigenze di adattamento e mitigazione; aiuti per attività connesse allo sviluppo e all'attuazione delle azioni di finanza sostenibile. Possono essere cofinanziate anche attività di monitoraggio e reporting delle emissioni di gas a effetto serra e progetti di sviluppo di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

strategie nazionali per il 2030 in materia di clima e di energia e/o delle strategie a lungo termine; progetti di valutazione del funzionamento del sistema ETS; iniziative per sviluppare capacità e per sensibilizzare gli utenti finali e la catena di distribuzione delle attrezzature di gas fluorurati a effetto serra; progetti di monitoraggio, valutazione e valutazione ex post della politica climatica. Possono presentare dComanda persone giuridiche pubbliche e private con sede legale in uno degli Stati dell'Unione europea o negli Stati PTOM. Si possono ottenere le coperture sino ad un massimo del 60% dei costi ammissibili e per un importo a progetto massimo di cinque milioni di lire. La scadenza per inoltrare proposte di progetti è il 30 novembre 2021. I tre bandi hanno un budget totale di 105 milioni di euro.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/life/wp-call> - https://cinea.ec.europa.eu/life/life-calls-proposals_it - CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

SETTORE:

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★★★★

L.4

TITOLO DEL BANDO:

COOPERAZIONE

Contenuto: sono aperti diversi bandi del programma europeo denominato DCI II che cofinanzia progetti di cooperazione tra organizzazioni della società civile e autorità locali e ci sono aperti anche bandi del programma comunitario EIDHR. Ad esempio è ancora aperto un bando per progetti di cooperazione alle Maldive (European Instrument for Democracy and Human Rights Country Based Support Scheme for the Maldives – ID- EuropeAid/171804/DD/OPR/MV) con un importo totale di 435 milioni e 489mila euro. La Storia insegna che fare patti con i dittatori rafforza i dittatori ed essere ignavi procrastina ed acuisce il problema ingrandendolo per le generazioni a seguire e così i fondi europei per una difesa comune, per una cooperazione transnazionale, i bandi aperti per le pmi sono una sfida, ma tutte le sfide, se globali, non si vincono da soli e senza dei Valori reali, condivisi. Il problema è: l'Europa si ricorda che Valori rappresenta nella Storia o subisce le scelte strategiche degli Stati dittatoriali sia in economia che in fatto di diritti umani? Molti fondi europei sono accessibili e destinati a Stati extraeuropei, es. Afghanistan, Russia, Cina etc. ma occorre monitorare come vengono gestiti ed è inutile aiutare le pmi a crescere, a trasferire know how, a fare affari in Stati che poi abbandoniamo o che lasciamo in mano a dittatori che le chiudono, illudiamo loro e illudiamo i coraggiosi imprenditori italiani che credono nella cooperazione. Si ricorda che per la cooperazione internazionale il nuovo programma Europa Globale ha un budget di 79,5 mld Euro ed è uno strumento che destina 60,38 mld euro ai programmi geografici (almeno 19,32 mld euro per il vicinato, e 29,18 mld euro per l'Africa subsahariana, 8,48 mld euro per l'Asia e il Pacifico e 3,39 mld euro per le Americhe e i Caraibi); 6,36 mld euro ai programmi tematici (democrazia e diritti umani; organizzazioni della società civile; pace, stabilità e prevenzione dei conflitti; sfide globali); 3,18 mld euro alle azioni di risposta rapida. E inoltre prevista una riserva di 9,53 mld euro

senza destinazione specifica che potrebbe integrare i citati programmi e il meccanismo di risposta rapida, qualora si profilassero circostanze impreviste, nuove esigenze o sfide emergenti o fosse necessario sostenere nuove priorità. Un'Europa un po' schizofrenica che da un lato vara il nuovo programma Europa Globale per progetti di cooperazione con Stati extraeuropei in difesa dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile e dall'altro si ritira appena si sente sola senza il coraggio di tener duro, di proseguire e di essere al fianco di imprenditori, di cittadini, fondazioni, associazioni che nella cooperazione lavorano da anni con serietà in territori difficili. La Fondazione Bellisario ha attivato un progetto concreto: oltre una trentina di donne imprenditrici hanno ospitato 150 famiglie di profughi afgani e ha detto la Presidente Lella Golfo «parlare di parità significa anche questo: non possiamo restare a guardare un movimento fondamentalista che calpesta i più elementari diritti umani e si accanisce contro le donne».

A chi rivolgersi: <https://webgate.ec.europa.eu/europaid>

SETTORE:

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★★

L.2

TITOLO DEL BANDO:

COOPERAZIONE

Contenuto: è aperto un bando della Commissione europea all'interno del nuovo programma Europa Creativa 2021-2027. Con il Work programme per il 2021 sono stati stanziati circa 300 milioni di euro per finanziare azioni, tramite sovvenzioni, appalti e premi, nell'ambito delle tre sezioni che compongono il programma ovvero Cultura, Media e sezione Transettoriale. Si ricorda quindi che entro il 5 ottobre è possibile aderire al bando Audience Development, Film education (CREA-MEDIA-2021-AUDFILMEDU) che ha un importo totale di cinque milioni di euro. La Commissione europea si ricorda che di recente ha erogato inoltre all'Italia a titolo di prefinanziamento 24,9 miliardi di euro, pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore nostro in sovvenzioni e prestiti nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'Italia è fra i primi Stati a ricevere un prefinanziamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities> - Creative Europe Desk Italia – MEDIA www.europacreativa-media.it

SETTORE:

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★★

L.1

TITOLO DEL BANDO:

COOPERAZIONE

Contenuto: è aperto un bando della Direzione Generale Connect della Commissione europea che cofinanzia progetti di produzione e divulgazione di programmi radiofonici su temi europei, da divulgare attraverso canali radio e piattaforme digitali, nel quadro del programma d'azione 2021 per azioni multimediali della DG CONNECT (Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie), volte a coinvolgere

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118



re i cittadini nel processo decisionale dell'Unione europea fornendo loro informazioni sui temi europei che tengano conto i punti di vista diversi. Si punta ad incrementare l'attività di reportage sulle questioni europee, da un punto di vista paneuropeo e/o il confronto di punti di vista diversi all'interno dell'Unione europea, principalmente attraverso la radio, stimolando la produzione di contenuti su temi comunitari e la loro distribuzione al maggior numero possibile di cittadini europei. Possono aderire organizzazioni del settore dei media di informazione pubbliche o private che dispongano di elevate competenze e indipendenza che possano basarsi sulla qualità della comunicazione delle emittenti radiofoniche in tutta l'Unione europea, sfruttando al meglio le tecnologie e i formati digitali come il podcasting e che siano in grado di fornire una visione approfondita e diversificata delle tematiche europee nel maggior numero possibile di lingue dell'Unione europea. Può presentare domanda un consorzio costituito da diverse realtà dotate di personalità giuridica, con sede legale in almeno quattro Stati membri dell'Unione europea. Il proponente deve garantire una griglia di programmazione che contempli minimo dieci minuti di contenuti originali per ciascun membro del consorzio e per lingua a settimana, con approfondimenti sull'attualità dell'Unione europea attraverso magazine, report, documentari e/o talk show esclusi notiziari e rassegne stampa. Deve inoltre garantire che i programmi raggiungano congiuntamente almeno un milione di ascoltatori unici ogni mese via radio e canali digitali e minimo 200mila visitatori digitali unici in media al mese. La rete dovrebbe garantire la ritrasmissione o ripubblicazione dei contenuti da parte di 25 media non membri del consorzio. I membri della rete/consorzio condivideranno la responsabilità editoriale. Elaboreranno linee guida editoriali, monitoreranno la conformità da parte di un comitato editoriale congiunto e coinvolgeranno un subappaltatore indipendente per valutare regolarmente la qualità editoriale e la prospettiva europea dei contenuti prodotti. Il bando intende cofinanziare un solo progetto ed ha un importo complessivo di due milioni e duecentomila euro a copertura di massimo il 95% dei costi ammissibili. I progetti devono avere una durata prevista di dodici mesi e iniziare entro la fine di gennaio 2022. La DG Connect della Commissione europea è molto attiva anche per progetti di alfabetizzazione digitale nei confronti dei giovani, delle scuole e collabora con realtà molto dinamiche come l'associazione Telefono Azzurro che si distingue per il Suo impegno costante a tutela di bambini e adolescenti e che ha realizzato diversi progetti europei.

A chi rivolgersi: <https://digital-strategy.ec.europa.eu>

SETTORE:
COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:
★★★ L.3

TITOLO DEL BANDO:

LIFE - SIP

Contenuto: si può aderire ad un bando del programma europeo Life che cofinanzia progetti strategici di tutela della natura (SNAP) e Progetti strategici integrati (SIP) nel quadro dei sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita e Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Pos-

sono presentare domanda persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno degli Stati ammissibili al programma comunitario denominato Life, ovvero Stati dell'Unione europea, compresi gli Stati PTOM. Ogni progetto approvato potrà beneficiare al massimo della copertura sino al 60% dei costi ammissibili. Sia SNAP sia SIP sono progetti complessi, che sono implementati in fasi, ognuna delle quali con una durata di circa tre anni. La scadenza è il 19 ottobre per la prima fase e il 7 aprile 2022 per la seconda fase. Il budget totale ammonta a 157 milioni e 800 mila euro.

A chi rivolgersi: cinea.ec.europa.eu/life/life-calls-proposal_it - CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

SETTORE:
COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:
★ L.5

TITOLO DEL BANDO:

COOPERAZIONE

Contenuto: si può aderire ad un bando per piattaforme europee di informazione per la divulgazione di tematiche europee gestito dalla Commissione europea che punta a incrementare notizie, contenuti informativi con una prospettiva paneuropea. Possono essere cofinanziati progetti di produzione, diffusione di notizie da parte di professionisti oltre a programmi informativi, non fiction su temi dell'Unione europea, in almeno cinque lingue dell'Unione europea, attraverso uno o più modelli di piattaforme di distribuzione. Possono partecipare al bando però anche realtà con sede legale in Stati candidati da giugno 2014 quali Bosnia-Erzegovina, Kosovo ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu e Stati candidati all'Unione europea da marzo 2015 ovvero Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania; e pure la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord. I contenuti divulgati devono essere di interesse generale, vale a dire coprire questioni di attualità e temi rilevanti per la vita quotidiana dei cittadini europei. Possono partecipare al bando imprese del settore dei media e altre organizzazioni attive nell'industria dei media riunite in consorzi di minimo cinque enti stabiliti in cinque diversi Stati membri dell'Unione europea oppure da un organismo unico composto da più soggetti giuridici, ben identificati nella proposta progettuale. Il bando ha un importo totale di 1,76 milioni di euro. Il cofinanziamento coprirà al massimo sino all'80% dei costi ammissibili. È importante il ruolo dei media sia per informare sia per non dimenticare la storia. Una recente ricerca, per esempio, condotta dal prof. Marco Marani del Dipartimento Ingegneria, civile, edile e ambientale (ICEA) dell'Università di Padova, in collaborazione con Anthony Parolari (Marquette University, USA), Gaby Katul e William Pan (Duke University, USA) ha raccolto e analizzato un dataset globale di grandi epidemie storiche che copre circa quattro secoli (1600-2020). Le analisi si sono focalizzate sul periodo 1600-1945, per indagare la dinamica delle epidemie in assenza di interventi medici significativi. Il dataset generato contiene quasi 500 epidemie storiche causate da diverse malattie epidemiche: Vaiolo, Peste, Colera, Tifo, virus influenzali sono tra i principali responsabili delle grandi epidemie del passato, antico e recente. L'epidemia di maggiori dimensioni, e che ha causato il

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

maggior numero di morti/anno, è senza dubbio l'Influenza "Spagnola", che ha ucciso più di 30 milioni di persone (alcuni sostengono fino a 100 milioni) tra il 1918 e il 1920. In un periodo in cui la popolazione mondiale era circa 1.8 miliardi di persone, le vittime costituiscono circa l'1,7% della popolazione totale e l'intensità (definita come il numero di vittime diviso per la durata dell'epidemia e normalizzata rispetto alla popolazione mondiale del tempo) dell'epidemia è stata di circa il 5.7 per mille/anno. «In confronto alle precedenti epidemie, l'epidemia di covid-19 conta al momento circa 3.5 milioni di vittime (dati ECDC di luglio 2021)», spiega il prof. Marco Marani, «con una intensità di circa lo 0.3 per mille/anno. Date queste proporzioni c'è da stupirsi che si sia persa così rapidamente memoria di un evento epocale come quello dell'Influenza Spagnola, circa 20 volte più intenso dell'epidemia che stiamo vivendo. Se la memoria collettiva fosse stata più presente forse non saremmo forse stati così impreparati alla gestione di questo evento». Altre epidemie importanti sono state quella di Tifo in Europa del 1813 (la quarta epidemia di sempre per intensità) e quella di Peste in Italia e Francia iniziata nel 1628 (la "Peste Manzoniiana", nona pandemia per intensità, che però secondo alcune fonti uccise il 60% della popolazione di Padova e circa un terzo della popolazione di Venezia, la quale eresse la Basilica della Salute come ringraziamento per la fine dell'epidemia avvenuta nel 1631). Il prof Marani, analizzando questo nuovo set di dati, e utilizzando alcuni strumenti statistici recentemente sviluppati dal suo gruppo di ricerca nel contesto degli eventi di pioggia e di piena estremi, ha scoperto che la frequenza con cui le epidemie di dimensioni globali si verificano è molto variabile nei secoli, ma che la distribuzione di probabilità della loro intensità ha una forma generale, indipendente dal tempo e dal tipo di malattia. Lo studio Intensity and frequency of extreme novel epidemics, pubblicato su «PNAS» evidenzia come le epidemie di intensità estrema siano più frequenti di quanto ci si potrebbe attendere. In particolare, la distribuzione di probabilità delle epidemie intense emersa dai dati analizzati permette di stimare che la probabilità che una persona si trovi a fronteggiare, nel corso della propria vita, una pandemia simile al covid 19 è in aumento. «Le vaccinazioni sono fondamentali non solo per chi è fragile, per chi ha patologie come la miastenia, ma per tutti», dice il dott. Renato Mantegazza, presidente della associazione nazionale miastenia che sta portando avanti uno studio internazionale che monitora lo stato di salute dei vaccinati e che ha presentato uno studio per un nuovo farmaco che rivoluziona l'approccio alla cura della miastenia.

A chi rivolgersi: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/funding>

SETTORE:
COOPERAZIONE
ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:
★★ L.2
TITOLO DEL BANDO:

COOPERAZIONE

Contenuto: È aperto un bando del programma europeo FSE Plus - Componente EaSI per contrastare il lavoro sommerso. Rientra nelle logiche del programma di lavoro 2021-2022 della Piattaforma europea contro il lavoro sommerso. Possono essere cofinanziati progetti transfrontalieri per migliora-

re la capacità tecnica nel campo della prevenzione e deterrenza del lavoro sommerso, in linea con la visione della Piattaforma di trasformare il lavoro sommerso in lavoro regolare utilizzando un approccio olistico in cui i governi nazionali uniscano strategie e operazioni e cooperino con le parti sociali e altre parti interessate. I fondi sostengono per esempio corsi di formazione comuni per il personale coinvolto nelle attività di contrasto per funzionari delle autorità pubbliche competenti e/o tra parti sociali e parti interessate pertinenti, per contribuire a migliorare l'attuazione, l'applicazione, la conoscenza e il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di lavoro sommerso; oppure possono essere cofinanziate ispezioni congiunte e attività di scambio di personale delle autorità di contrasto tra funzionari delle autorità pubbliche competenti, al fine di migliorare la cooperazione a livello transfrontaliero, sviluppare strumenti che facilitino il lavoro e favorire lo sviluppo di capacità; progetti di assistenza tecnica ad altri organismi di contrasto Ue/See per favorire lo sviluppo di capacità, l'attuazione di best practice; progetti di sviluppo di sistemi di scambio di informazioni transfrontalieri mirati a facilitare la cooperazione amministrativa tra organismi di contrasto; attività di condivisione di informazioni e apprendimento reciproco tra autorità di contrasto quali piattaforme online per la raccolta e la diffusione di informazioni specifiche, di qualità e di facile uso, mirate a contrastare il lavoro sommerso e a facilitare la transizione dal lavoro sommerso a quello regolare. Possono anche essere cofinanziate campagne di sensibilizzazione congiunte/campagne specifiche settoriali/campagne regionali transfrontaliere rivolte ai lavoratori e/o ai datori di lavoro mirate a cambiare regole, valori e convinzioni riguardo all'accettabilità del lavoro sommerso, a informare sui suoi rischi e i costi e a promuovere i benefici della regolarizzazione. Le campagne possono coinvolgere mass media (televisione, radio), social media (social network, video, blog), oppure realizzare anche eventi, manifestazioni, tour, manifesti. Ogni progetto deve durare massimo diciotto mesi. Possono presentare domanda ispettorati del lavoro, ispettorati di sicurezza sociale, autorità fiscali, autorità doganali, organismi che si occupano di migrazione, ministeri competenti in materia di lavoro sommerso, polizia, magistratura, procure, associazioni, rappresentanti di parti sociali, sindacati. I progetti possono essere presentati da un soggetto singolo oppure da un consorzio con sede legale o in uno degli Stati dell'Unione europea o negli Stati See, EFTA. Il bando ha un importo totale di un milione e mezzo di euro. Ogni bando approvato potrà ottenere una copertura dei costi ammissibili di massimo l'80% e un importo a progetto che varia dai 150mila euro ai 750mila euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities

SETTORE:
COOPERAZIONE
ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:
★★★★L.4
TITOLO DEL BANDO:

MERCATO INTERNO

Contenuto: si può partecipare ad un bando del programma comunitario FSE Plus - Componente EaSI che cofinanzia progetti relativi al distacco dei lavoratori finalizzati a migliorare la cooperazione

amministrativa e l'accesso all'informazione. Possono essere cofinanziati progetti che consentano una ottimizzazione della applicazione e dell'attuazione della normativa europea relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi (Direttiva 96/71/CE come modificata dalla Direttiva 2018/957 e Direttiva 2014/67/UE). Il bando ha tre obiettivi specifici ovvero promuovere la cooperazione transnazionale tra autorità pubbliche competenti e stakeholders, compresa la promozione dell'uso del Sistema d'Informazione del Mercato Interno (IMI) e la condivisione di esperienze e buone pratiche a riguardo; accrescere l'accessibilità, la trasparenza e la qualità delle informazioni relative ai termini e alle condizioni di impiego da rispettare e/o alle pratiche esistenti negli Stati membri per monitorare e applicare le disposizioni delle Direttive sul distacco dei lavoratori; promuovere la conoscenza attraverso la raccolta e la valutazione di dati autentici e l'analisi specifica sul processo di distacco e le condizioni di lavoro dei lavoratori distaccati, anche attraverso la collaborazione tra università, centri e istituti di ricerca e stakeholders, in particolare parti sociali. Possono essere cofinanziati pertanto progetti di cooperazione transnazionale per attività di scambio o miglioramento di quelle esistenti, di peer review e/o di programmi di formazione tra funzionari di autorità pubbliche competenti e/o tra parti sociali e stakeholders riguardo al monitoraggio dell'applicazione e del rispetto delle norme sui lavoratori distaccati e/o alla cooperazione amministrativa e all'assistenza reciproca, compreso l'uso del Sistema d'Informazione del Mercato Interno (IMI); progetti o iniziative di informazione con sviluppo e diffusione di dati specifici di qualità destinati ai lavoratori e/o alle imprese inerenti le condizioni di lavoro applicabili ai lavoratori distaccati, le procedure e le condizioni che devono essere rispettate dalle imprese nei diversi Stati membri dell'Unione europea; possono essere cofinanziati anche progetti di ricerca comuni sulle diverse dimensioni del distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionali e diffusione dei risultati attraverso strategie di pubblicazione mirate, sia in campo scientifico che sulla stampa specializzata e generica. Viene data priorità a progetti che coinvolgono consorzi con una distribuzione equilibrata e giustificata di partner stabiliti in Stati di invio e di destinazione di un flusso specifico di lavoratori distaccati e progetti con una concentrazione settoriale. Ogni progetto deve durare diciotto mesi. Possono inoltrare domanda persone giuridiche quali autorità pubbliche, organizzazioni no-profit pubbliche e private, istituti/centri di ricerca, istituti d'istruzione superiore, università, organizzazioni della società civile, organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale, organizzazioni internazionali che abbiano sede legale o in uno degli Stati dell'Unione europea o negli Stati EFTA/See. Possono essere coperti i costi ammissibili per ogni progetto sino ad un massimo dell'80% con un importo compreso tra 250mila e 600mila euro. Ogni progetto deve essere presentato da un consorzio di minimo tre realtà con sede legale in tre diversi Stati. Il bando ha un budget totale di due milioni e 400mila euro. «Il distacco dei lavoratori e il trasferimento di know how è alla base di una cooperazione che deve essere tutelata», dice il dott. Danilo Mazzacane, segretario generale associazione nazionale oculisti ambulatoriali, «noi lavoriamo per i giovani, per farli crescere, per fare in modo che in Italia i punti su di loro e collaboriamo con realtà estere, europee ed internazionali per progetti di cooperazione. Il 18 settembre a Milano (www.oculistigoal.org) facciamo un congresso nazionale con esperti europei perché anche l'assistenza medica ha sfide globali in cui serve una formazione e una strate-

gia condivisa. Ad oggi ci sono discrasie e disparità di trattamento dei lavoratori che vanno affrontate». Un altro punto importante è la valorizzazione dei lavoratori e il contratto dei dirigenti. In particolare, come Federspev e Confedir abbiamo scritto una lettera aperta al ministro Brunetta» dice il prof. Michele Poerio, presidente di Federspev e segretario nazionale Confedir, «sull'ennesimo rinvio del rinnovo dei contratti della dirigenza pubblica, in particolar modo i medici e i professionisti. L'elemento ostativo è costituito dall'ennesimo rinvio della definizione della composizione delle aree dirigenziali contenuto nel contratto quadro sottoscritto con Aran martedì 3 agosto e che Confedir non ha firmato. Oltre 130mila dirigenti sanitari, medici e non, dell'Area Sanità sono ostaggio di uno stallo delle trattative per la definizione della composizione delle aree contrattuali che impedisce il rinnovo del loro contratto di lavoro. Manca l'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto dei medici, che non può essere emanato da parte datoriale visto che ancora non è stato individuato il personale dell'Area interessata dal rinnovo contrattuale. Sono trascorsi oltre due anni dall'apertura delle trattative, anni in cui alcune organizzazioni sindacali hanno inutilmente cercato di far emendare il comma 687, ma occorre rispettare i diritti dei lavoratori e valorizzare i dirigenti ed evitare vizi di legittimità costituzionale ed un uso improprio del potere parlamentare di conversione».

A chi rivolgersi: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione - ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal

SETTORE:
COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:
★★★★★ L.5

TITOLO DEL BANDO:

MEDIA

Contenuto: è aperto un bando per cofinanziare un progetto pilota intitolato «Una sfera pubblica europea: una nuova offerta di media online per i giovani europei». Si punta a voler coinvolgere i giovani creando spazi online che raccolgano contenuti originali e stimolanti sulle tematiche e le questioni che vengono discusse a livello dell'Unione europea. Tali spazi dovrebbero consentire ai giovani di confrontare diversi punti di vista e discutere e scoprire in che modo i loro interessi si collegano agli interessi di giovani di altri Paesi e alle iniziative comunitarie che li riguardano, favorendo l'informazione e un dibattito aperto e costruttivo sull'Europa tra le giovani generazioni. Possono presentare domanda consorzi di minimo cinque organizzazioni di diversi Stati dell'Unione europea per la selezione e produzione di contenuti di attualità, multilingue e stimolanti, attraverso processi editoriali transnazionali innovativi. La distribuzione dei nuovi contenuti, destinati a informare e coinvolgere il pubblico giovane, deve avvenire su spazi online tramite canali propri, siti web dei partner di progetto, blog e social media networks. I progetti proposti devono durare tra i dodici e i quindici mesi, con inizio da marzo 2022. Possono presentare domanda organizzazioni dei media, associazioni ed enti no profit, organizzazioni giovanili con sede legale in uno degli Stati dell'Unione europea. Ogni progetto può essere presentato da minimo cinque organizzazioni di media di cinque diversi Stati membri dell'Unione europea. Il bando ha un budget totale di due milioni di euro e ogni progetto può ottenere una copertu-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

ra massima del 70% dei costi ammissibili sino ad un importo massimo di un milione e duecento mila euro per singolo progetto, in quanto la Commissione europea intende cofinanziare due progetti selezionati tra i migliori presentati al vaglio. La scadenza è il 21 ottobre.

A chi rivolgersi: <https://digital-strategy>

SETTORE:

ECONOMIA CIRCOLARE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★ L.1

TITOLO DEL BANDO:

**LIFE - ECONOMIA
CIRCOLARE**

Contenuto: si può partecipare ad un bando del programma comunitario LIFE (2021-2027) per progetti di economia circolare e qualità della vita. Il sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. Il bando ha due ambiti di cui il primo (rif. LIFE-2021-SAP-ENV-ENVIRONMENT — Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus) concerne vari settori ovvero recupero di risorse dai rifiuti, progetti di economia circolare e ambiente; per il settore aria progetto per applicare meglio la legislazione sulla qualità dell'aria, la direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali) e la direttiva sulle emissioni industriali; per il settore acqua possono essere cofinanziati progetti per gestire meglio la quantità e la qualità dell'acqua, per gestire meglio le acque marittime e costiere e i servizi idrici. Inoltre, fondi sono destinati a progetti per il suolo, per mitigare e ridurre il rumore, per la gestione dei prodotti chimici, per progetti in linea con il nuovo Bauhaus europeo. Mentre per il bando (rif. LIFE-2021-SAP-ENV-GOV — Environmental Governance) possono essere cofinanziate attività a supporto del processo decisionale e degli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni; progetti di garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia; iniziative di sensibilizzazione. Possono presentare progetti associazioni, organizzazioni internazionali, personalità giuridiche con sede legale in uno degli Stati dell'Unione europea o negli Stati PTOM. Ogni progetto valutato e selezionato per qualità potrà ottenere una copertura costi di massimo il 60%. La scadenza è il 30 novembre 2021. Il budget è di 100 milioni e 420.656 mila euro.

A chi rivolgersi: CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente — ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities-cinea.ec.europa.eu/life

SETTORE:

EDILIZIA

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★★ L.3

TITOLO DEL BANDO:

**COSME - MERCATO
UNICO**

Contenuto: è aperto un bando del programma

europeo per il mercato unico all'interno del programma europeo Cosme SMP. È gestito dalla EISMEA, agenzia esecutiva europea per il Consiglio dell'innovazione e le pmi per l'attuazione dell'iniziativa per alloggi a prezzi accessibili, che punta a realizzare cento distretti faro di ristrutturazione che fungano da esperienze pilota. Si intende istituire un Consorzio intersettoriale europeo per gli alloggi a prezzi accessibili che supporterà le pmi, comprese le imprese sociali, nel collaborare con le autorità pubbliche e i fornitori di alloggi sociali per attuare progetti di ristrutturazione mirati all'edilizia sociale e al rinnovamento di quartieri. Il consorzio agevola il networking, il trasferimento di conoscenze e gli scambi di migliori pratiche, sostiene partenariati industriali locali per la realizzazione di distretti faro; fornisce assistenza tecnica e consulenza per finanziamenti sostenibili, una migliore regolamentazione e standard per la ristrutturazione mirati ai distretti abitativi sociali e a prezzi accessibili. Il consorzio riunirà rappresentanti delle pmi attive nei settori dell'edilizia sociale e delle costruzioni, quali edilizia, elettronica, energie rinnovabili, associazioni e cooperative edilizie, agenzie e aziende di affitti sociali, servizi sociali e sanità, industrie culturali e creative insieme a rappresentanti di enti pubblici, istituzioni finanziarie e/o loro rappresentanti, con partenariati pubblico-privato. Possono far parte del consorzio anche altri tipi di organizzazioni, come le organizzazioni per supporto per la crescita, oppure centri tecnologici, parchi scientifici, istituti di ricerca, fab lab, centri di innovazione digitale, centri creativi, fornitori di servizi sociali e architetti riconosciuti, intermediari di pmi e parti interessate dell'economia sociale, associazioni di inquilini e residenti. Ogni progetto deve essere presentato da un consorzio con minimo cinque membri quali organizzazioni senza scopo di lucro private o pubbliche, autorità pubbliche nazionali, regionali, locali, università o istituti di istruzione, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, organizzazioni ombrello europee, organizzazioni di sostegno alle imprese, centri di ricerca, enti a scopo di lucro. Il bando ha un importo totale di un milione e 200 mila euro. La scadenza è il 20 ottobre. Ci sono diversi progetti europei tra cui il progetto Cleanstone per il miglioramento dei processi di produzione dell'industria lapidea italiana guidato dall'Università di Udine assieme a quella di Padova, a Confartigianato Imprese Vicenza, all'Università di Scienze Applicate della Carinzia e all'Istituto di Ecologia E.C.O. di Klagenfurt. Sono state coinvolte numerose aziende estrattive operanti in diversi contesti industriali all'interno dell'area di progetto, comprendente il Friuli Venezia Giulia e le provincie di Vicenza, Verona, Treviso, Belluno e Bolzano per l'Italia e Tirolo, Salisburgo e Carinzia per l'Austria. Si tratta di un'iniziativa transnazionale Italia-Austria che gode di un finanziamento europeo di oltre 700 mila euro e che terminerà nel 2022. Obiettivo del progetto è migliorare e ottimizzare i processi di estrazione e lavorazione della pietra naturale tramite l'applicazione delle più moderne metodologie di valutazione dell'impatto ambientale e delle più avanzate tecniche di simulazione fluidodinamica.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/smp-cosme-2021

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118



SETTORE:

ENERGIA

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★★★

L.3

TITOLO DEL BANDO:

LIFE

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario Life all'interno del sottoprogramma denominato Transizione all'energia pulita. Si tratta di azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) al fine di facilitare la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sull'energia rinnovabile, climaticamente neutra e resiliente. Si punta a sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica comunitaria e ad incrementare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione europea del Green deal. Possono essere cofinanziate attività di coordinamento e sostegno per la transizione socioeconomica verso l'energia sostenibile, coinvolgendo in genere più parti interessate di piccole e medie dimensioni, più attori tra cui autorità pubbliche locali e regionali e organizzazioni senza scopo di lucro, imprese, associazioni di consumatori. Il bando ha 18 ambiti e 5 temi di riferimento ovvero il tema 1 - denominato 'Costruire un quadro politico nazionale, regionale e locale a sostegno della transizione verso l'energia pulita' cofinanzia attività di supporto tecnico (rif. LIFE-2021-CET-LOCAL) a piani e strategie di transizione verso l'energia pulita nei comuni e nelle regioni; e (rif. LIFE-2021-CET-POLICY) attività di supporto all'implementazione della direttiva sull'efficienza energetica e della direttiva sull'energia rinnovabile; inoltre (rif. LIFE-2021-CET-GOV) cofinanzia attività di dialogo multilivello su clima ed energia per garantire la governance dell'energia. Mentre il tema 2 denominato «Accelerare il roll-out tecnologico, la digitalizzazione, nuovi servizi e modelli di business e la valorizzazione delle competenze professionali collegate sul mercato» cofinanzia (rif. LIFE-2021-CET-BUILDRENO) attività di lancio su larga scala di soluzioni industrializzate di ristrutturazione profonda; (rif. LIFE-2021-CET-AUDITS) attività di recepimento delle raccomandazioni sugli audit energetici per la transizione energetica delle aziende; (rif. LIFE-2021-CET-VALUE-CHAIN) progetti per promuovere l'assorbimento di energia sostenibile lungo l'intera catena del valore nell'industria e nei servizi; (rif. LIFE-2021-CET-BUILDSKILLS: BUILD UP Skills) iniziative per riavviare le piattaforme nazionali e le Roadmap; (rif. LIFE-2021-CET-COOLING) progetti per affrontare l'aumento della domanda di raffrescamento degli edifici nei prossimi anni; (rif. LIFE-2021-CET-SMARTSERV) iniziative per realizzare modelli di business innovativi e meccanismi contrattuali per servizi energetici intelligenti e di integrazione del settore; (rif. LIFE-2021-CET-SMARTREADY) progetti per creare le condizioni per un miglioramento globale della preparazione intelligente degli edifici europei. Il tema 3 del bando invece denominato 'Attrarre finanziamenti privati per l'energia sostenibile' cofinanzia (rif. LIFE-2021-CET-MAINSTREAM) progetti per rendere ordinario il finanziamento dell'energia sostenibile e integrare le prestazioni energetiche nei criteri e negli standard di finanziamento sostenibile dell'Unione europea; (rif. LI-

FE-2021-CET-INNOFIN) iniziative per realizzare schemi di finanziamento innovativi per investimenti nell'energia sostenibile. Il tema 4 del bando denominato 'Sostenere lo sviluppo di progetti di investimento locali e regionali' cofinanzia quattro tipi di attività ovvero (rif. LIFE-2021-CET-HOMERENO) progetti per servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni; (rif. LIFE-2021-CET-HOMERECOM) iniziative di comunità a livello comunitario di professionisti per servizi integrati di ristrutturazione di abitazioni; (rif. LIFE-2021-CET-COALREGIONS) iniziative di transizione all'energia pulita guidata dalla comunità nelle regioni del carbone, della torba e degli scisti bituminosi; progetti (rif. LIFE-2021-CET-PDA) cofinanzia progetti di assistenza allo sviluppo di investimenti energetici sostenibili. Mentre il tema 5 del bando denominato 'Coinvolgere e responsabilizzare i cittadini nella transizione verso l'energia pulita' cofinanzia (rif. LIFE-2021-CET-ENERPOV) iniziative per interventi negli edifici per i distretti vulnerabili; (rif. LIFE-2021-CET-ENERCOM) progetti di sostegno per le comunità energetiche e altre iniziative guidate dai cittadini nel campo della sostenibilità. Possono presentare domanda organizzazioni internazionali o realtà e persone giuridiche pubbliche e private con sede legale in uno degli Stati comunitari compresi gli Stati PTOM, ovvero Paesi e Territori d'Oltremare che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero per l'Olanda, Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Saint Eustatius, Saint Maarten; per la Francia Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; per la Danimarca, Groenlandia. Ogni progetto deve essere proposto da un consorzio di minimo tre realtà di tre Stati diversi, eccetto tre bandi in cui si possono inoltrare domande singole. Si possono ottenere fondi a copertura sino al 95% dei costi ammissibili. I bandi sono 18 con un importo totale di 101 milioni e mezzo di euro. La scadenza è il 12 gennaio 2022.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities> - www.cinea.ec.europa.eu/life - CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

SETTORE:

FORMAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:

★★ L.2

TITOLO DEL BANDO:

ERASMUS PLUS

Contenuto: è aperto un bando del programma europeo Erasmus plus suddiviso per azioni chiave ovvero per l'Azione chiave 1 - accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti la scadenza è il 19 ottobre 2021; per progetti di mobilità individuale nel settore della gioventù, la scadenza è il 5 ottobre 2021; per l'azione chiave 2 - partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù, la prossima scadenza è il 3 novembre 2021. Ricordiamo che il programma ErasmusPlus ha un budget totale di 2.453,5 milioni ripartiti tra Istruzione e formazione (2.153,1 milioni di euro); Gioventù (244,7 milioni di euro); Sport (41,7 milioni di euro), azioni Jean Monnet (14 milioni di euro). Ne possono beneficiare oltre agli Stati dell'Unione europea, anche la Turchia, la Serbia, gli Stati PTOM, la Macedonia del Nord, gli Stati EFTA/See - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus - Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani) www.erasmus-plus.it

SETTORE:
INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:
★★ L.4

TITOLO DEL BANDO:

EUIPO

Contenuto: si può aderire ad un bando per ottenere voucher relativi alla proprietà intellettuale. Il bando è gestito dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e un fondo di venti milioni di euro è destinato al supporto di piccole e medie imprese con sede nell'Unione europea per aiutarle ad avvalersi dei propri diritti di proprietà intellettuale ed a trarne vantaggio. Il Fondo, finanziato da EUIPO e dal programma COSME della Commissione europea, offre un rimborso parziale dei costi sino ad un massimo del 75% per domande di marchio e disegno o modello e per la pre-diagnosi della proprietà intellettuale. La prossima scadenza è il 30 settembre 2021. Si ricorda che sono inoltre previsti 905 mln euro per garantire il funzionamento del mercato unico, compresi 584 mln euro per il programma per il mercato unico e quasi 200 mln euro per attività in materia di lotta antifrode, fiscalità e dogane. Sono previsti inoltre 5,5 mld euro per gli investimenti strategici europei, di cui 1,2 mld euro destinati a InvestEU per priorità fondamentali (ricerca e innovazione, duplice transizione verde e digi- tale, settore sanitario e tecnologie strategiche), 2,8 mld euro per il meccanismo per collegare l'Europa allo scopo di migliorare le infrastrutture frontaliere e 1,2 mld euro per il programma Europa digitale allo scopo di plasmare il futuro digitale dell'Unione; InvestEU potrebbe ricevere ulteriori 1,8 mld euro dal NGEU. Inoltre sono stati stanziati 1,9 mld euro per proteggere le frontiere europee, legati ai programmi comunitari ovvero 780 mln euro per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere (IBMF) e 758 mln euro per l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex); 1,9 mld euro per aiutare gli Stati candidati e potenziali candidati a soddisfare i requisiti per il processo di adesione all'Unione europea, principalmente attraverso lo strumento di assistenza preadesione (IPA III); 1,3 mld euro per spese connesse alla migrazione, di cui 1,1 mld euro allo scopo di sostenere i migranti e i richiedenti asilo in linea con i nostri valori e le nostre priorità; 1,2 mld euro per affrontare le sfide in materia di sicurezza e difesa comune, di cui 950 mln euro a sostegno dello sviluppo di capacità e della ricerca nel quadro del Fondo europeo per la difesa (FED), oltre a 232 mln euro a sostegno della mobilità militare; 789 mln euro per il programma comunitario per la salute (EU4Health) allo scopo di garantire una risposta sanitaria globale alle esigenze delle persone, e 95 mln euro per il meccanismo di protezione civile dell'Unione (RescEU) per mobilitare rapidamente un'assistenza operativa in caso di crisi; RescEU potrebbe ricevere ulteriori 680 mln euro dal NGEU. È stata effettuata la prima operazione di finanziamento nell'ambito del NGEU e l'Unione europea ha raccolto venti miliardi di euro tramite la emissione di un'obbligazione a dieci anni con scadenza 4 luglio 2031 per finanziare i primi PNRR,

ovvero i piani nazionali per la ripresa e resilienza dell'Europa dalla crisi da covid 19. L'emissione obbligazionaria europea ha suscitato un forte interesse da parte degli investitori tra cui anche Stati extraeuropei come la Cina. La Commissione europea e vuole implementare un Capital Market Union, l'unione dei mercati dei capitali, per attivare maggiori capitali in Europa al servizio delle imprese ed un ventaglio sempre più ampio di fonti di finanziamento

A chi rivolgersi: <https://euipo.europa.eu/ohim-portal>

SETTORE:
OCCUPAZIONE

ANTICIPAZIONE: GRADO DI DIFFICOLTÀ:
★★ L.2

TITOLO DEL BANDO:

LAVORO

Contenuto: si ricorda che sono stati già erogati dalla Commissione europea degli aiuti per l'Italia di 868 milioni di euro per ridurre il costo del lavoro per i datori di lavoro privati in alcuni settori. La Commissione europea ha infatti approvato un regime di aiuti italiano da 868 milioni di euro per ridurre il costo del lavoro sostenuto dai datori di lavoro privati che operano nei settori del turismo, delle terme, del commercio, della cultura e del tempo libero, che sono stati particolarmente colpiti dalla pandemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato. Gli aiuti, che mirano a preservare i livelli di occupazione, consisteranno in un'esenzione dal pagamento dei contributi sociali a carico dei datori di lavoro dovuti per il periodo dal 25 maggio al 31 dicembre 2021. L'importo massimo di aiuti che può essere concesso è pari al doppio del contributo non versato da parte del datore di lavoro in relazione alle ore di utilizzo della cassa integrazione nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021. I beneficiari ammissibili non potranno licenziare dipendenti fino al 31 dicembre 2021. La violazione di tale divieto comporterebbe la revoca dell'aiuto (con effetto retroattivo) e l'impossibilità di chiedere il beneficio dei supplementi retributivi (Cassa Integrazione). La Commissione europea ha constatato che il regime è conforme alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto non supererà i 1,8 milioni di euro per impresa e sarà concesso entro il 31 dicembre 2021. La Commissione europea ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b, TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione europea ha approvato la misura in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato. La versione non riservata della decisione è consultabile sotto il numero SA.63720 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Inoltre, sono aperti quattro bandi per un valore di dodici milioni di euro a sostegno dei media e della sfera pubblica dell'Unione europea per promuovere l'accesso dei cittadini a informazioni affidabili in tutta l'Unione europea. Queste iniziative rientrano nel più ampio sforzo di sostenere un ambiente mediatico libero, sostenibile e pluralistico in tutta l'Unione europea, come annunciato nel

piano d'azione per la democrazia europea e nel piano d'azione per i media e l'audiovisivo.

A chi rivolgersi: https://ec.europa.eu/competition-policy/state-aid/coronavirus_en - <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/funding-news-media-sector>

REGIONALI E STRUTTURALI

SETTORE:

AGRICOLTURA

REGIONE:

VALLE D'AOSTA

Contenuto: sono aperti due bandi della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Un bando prevede sostegni per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno. L'obiettivo del bando è quello di incentivare le azioni che promuovono il riconoscimento della qualità dei prodotti tutelati da sistemi di qualità, di valorizzare il loro legame con il territorio e di ampliarne il mercato, migliorandone la riconoscibilità. La scadenza è il 29 ottobre. Si segnala anche un altro bando con scadenza però al 31 ottobre e che riguarda la concessione di sostegni alla nuova adesione a regimi di qualità per incentivare l'adesione di nuovi operatori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari riconosciuti a livello comunitario (DOP, DOC, prodotti da agricoltura biologica, indicazione geografica delle bevande spiritose, Sistemi di Qualità Nazionale). I contributi coprono dei costi di certificazioni e di eventuali analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli.

Riferimenti: https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/Bandi_aperti_misure_strutturali/attivita_di_informazione_e_promozione_i.aspx

SETTORE:

CALZATURIERO

REGIONE:

MARCHE

Contenuto: si può aderire ad un bando della Camera di commercio delle Marche che per ridurre l'impatto ambientale del proprio tessuto produttivo, per promuovere l'economia circolare ha stanziato dei fondi per il settore manifatturiero in modo da incentivare le imprese ad una riduzione e migliore gestione dei rifiuti, all'utilizzo di materiali riciclabili o biodegradabili, alla pianificazione della second life o al riuso dei beni prodotti. Possono partecipare al bando micro, piccole e medie aziende con sede legale e unità locale nella Regione Marche con un codice Ateco 2007 pari a 15.2 - fabbricazione di calzature. Possono essere cofinanziate e quindi coperte in parte le spese per acquisto di materie prime naturali o rinnovabili o biodegradabili per la creazione del prodotto; costi per la realizzazione di processi a basso impatto ambientale; fondi per progetti di tracciabilità e sostenibilità delle materie prime, dei processi produttivi e dei luoghi di produzione; aiuti finanziati per l'utilizzo di packaging sostenibile. Sono ammesse le spese sostenute dal primo maggio 2021 al 31 ottobre 2021. L'acquisizione di beni, materie prime e packaging è subordinata alla presenza di una certificazione ambientale quali Ecolabel, riciclabilità, biodegradabilità, ISO14000 per esempio. Per quanto riguarda la sostenibilità del processo produttivo interno all'azienda sono ammissibili i costi di certificazione che l'impresa sta sostenendo per l'avvio o il manteni-

mento. Il contributo è pari al 50% fino a un massimo di cinquemila euro. Si può presentare domanda entro il 15 novembre 2021.

Riferimenti: <https://www.marche.camcom.it/fai-crescere-la-tua-impresa/bandi-e-contributi/bando-sostenibilita-delle-produzioni-2013-anno-2021>

SETTORE:

FORMAZIONE

REGIONE:

TOSCANA

Contenuto: si può partecipare ad un bando della Camera di commercio Maremma Tirreno che ha siglato un protocollo d'intesa con la Regione Toscana, la Direzione marittima della Toscana e l'Autorità portuale del mar Tirreno settentrionale per promuovere la realizzazione di iniziative di formazione tra istituzioni scolastiche, imprese e università. Si può fare domanda per ottenere un voucher di 1500 euro per inserire un partecipante in azienda del master di primo livello intitolato Smart and Sustainable Operations in Maritime and Port Logistics, gestito dall'Università di Pisa - Centro Servizi Polo Universitario «Sistemi logistici». Possono inoltrare domanda micro, piccole e medie imprese, operanti del settore marittimo e portuale che possono ospitare un partecipante al master e che abbiano sede legale o unità operativa nella Provincia di Livorno o Grosseto. I voucher sono concessi per promuovere e favorire l'accoglienza da parte delle imprese dei partecipanti al master per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio curriculare di cinquecento ore, previste in concomitanza o al termine delle attività in aula. Si può fare domanda entro il 30 novembre 2021.

Riferimenti: https://www.lg.camcom.it/pagina2592_bandi-della-camera-di-commercio-della-maremma-e-del-tirreno.html

SETTORE:

INNOVAZIONE

REGIONE:

LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando sino al 24 settembre della Camera di commercio di Milano, Monza, Brianza, Lodi per sostenere progetti a favore della trasformazione digitale delle imprese turistiche. Possono presentare domanda micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici con sede legale o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Possono essere cofinanziati progetti con soluzioni per la customizzazione dell'offerta turistica in base a specifici target della domanda, soluzioni innovative di customer relation in chiave di fidelizzazione nel tempo, anche in modalità virtuale nel pre e post-esperienza; servizi avanzati al cliente in chiave di digitalizzazione (chat-box, digital concierge, progetti con applicazioni di Intelligenza Artificiale per il customer service, tecnologie immersive, realtà aumentata, informazioni real time; soluzioni innovative di fruizione delle esperienze turistiche e culturali in chiave di accessibilità e sostenibilità. Inoltre possono essere cofinanziati progetti di sicurezza continua come per esempio servizi innovativi per la gestione dei flussi oppure servizi innovativi in ambito salute e igiene; iniziative di marketing e performance quali lo sviluppo di strumenti innovativi di monitoraggio dei dati, analisi avanzate on line, sviluppo di innovative strumenti di informazione turistica anche in modalità virtuale; ottimizzazione della gestione aziendale grazie all'adozione di sistemi di process automation; soluzioni gestionali in grado di migliorare sia i processi di lavoro interni, sia la fruizione al

pubblico. Sono ammesse spese per l'accesso a laboratori di enti di ricerca; per spese di servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e per acquisto di prodotti relativi al progetto; spese per la tutela della proprietà industriale; spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto, servizi di consulenza necessari alla diffusione e marketing o allo sviluppo delle soluzioni, spese per lavoratori autonomi/professionisti con partita Iva. Si può ottenere un contributo pari al 60% delle spese ammissibili con un import massimo a progetto di sessantamila euro.

Riferimenti: <http://servizionline.milomb.camcom.it/front-rol> - <https://www.milomb.camcom.it/call-for-solutions-turismo-verso-nuove-frontiere>

SETTORE:
INVESTIMENTI

REGIONE:
CAMPANIA

Contenuto: è aperto un bando della **Camera di commercio** di Napoli che elargisce contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse finalizzati a favorire gli investimenti e a fornire alle imprese liquidità necessaria. Sono stato stanziati 4,5 milioni di euro. Possono fare domanda micro, piccole e medie aziende con sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della **Camera di commercio** di Napoli. Si possono ottenere al massimo cinquemila euro a supporto di esigenze di liquidità o per consolidamento delle passività a breve; o per investimenti produttivi. Sono contributi a fondo perduto erogati in un'unica soluzione e finalizzati all'abbattimento del tasso d'interesse (Taeg) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari, con contratti stipulati a partire dal primo gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021. Si possono inoltrare le domande sino al 31 dicembre 2021.

Riferimenti: <http://www.na.camcom.gov.it/index.php/>

SETTORE:
INVESTIMENTI

REGIONE:
VENETO

Contenuto: sino al 31 dicembre le imprese venete possono fare domanda per accedere al Fondo di rotazione anticrisi attività produttive. Le domande si inoltrano a Veneto Sviluppo S.p.A. e possono essere elargiti finanziamenti agevolati realizzazione di investimenti e interventi di supporto finanziario. È inoltre prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto a fronte di investimenti mobiliari quali macchinari, impianti tecnologici ed immateriali come brevetti, marchi, software. L'importo totale per i finanziamenti agevolati ammonta a sessanta milioni di euro e per il contributo a fondo perduto sono stati destinati in totale 29.176.000 euro. Possono inoltrare domanda micro, piccole e medie aziende anche in forma associata quali cooperative, consorzi, contratti di rete; l'importante è che abbiano sede operativa e legale nel territorio del Veneto. Dall'avvio effettivo della misura (le prime delibere risalgono a luglio 2020) alla data di pubblicazione della DGR sono state deliberate 1.190 domande per un controvalore di quasi 47 milioni di euro.

Riferimenti: <https://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/Prodotti>

SETTORE:
INVESTIMENTI

REGIONE:
LOMBARDIA

Contenuto: sino all'8 novembre si può aderire al bando Patrimonio impresa che sostiene le imprese aiutandole a rafforzare la struttura patrimoniale. Possono accedere imprese individuali e liberi professionisti che abbiano avviato l'attività professionale da minimo dodici mesi e che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25mila euro. Inoltre, il bando aiuta le pmi già costituite nella forma di società di capitali che abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75mila euro e che sostengano un investimento per lo sviluppo. Il bando ha un importo totale di 140 milioni di euro e prevede contributi a fondo perduto e garanzie sui finanziamenti concessi da Finlombarda.

Riferimenti: www.finlombarda.it

SETTORE:
SVILUPPO

REGIONE:
FRIULI VENEZIA GIULIA

Contenuto: si può aderire ad un bando per incentivi alle imprese di nuova costituzione con sede legale in Friuli Venezia Giulia. Si tratta di finanziamenti a favore delle imprese del settore dell'artigianato artistico, tradizionale, dell'abbigliamento su misura; finanziamenti per interventi di ammodernamento tecnologico; per consulenze inerenti innovazione, qualità, certificazione di prodotti; incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, manifestazioni commerciali nazionali ed estere; cofinanziamenti per investimenti nel settore del commercio elettronico. La scadenza entro cui presentare domanda è il 31 ottobre. Possono essere coperte sino al 50% le spese ammissibili dal bando. Gli aiuti per progetti di commercio elettronico possono essere riconosciute spese effettuate dal primo gennaio 2020 sino ad un importo massimo di trentamila euro. Possono fare domanda micro, piccole, media aziende e consorzi, cooperative. Per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni e altre manifestazioni possono essere coperte spese effettuate da gennaio 2020 sino ad un importo massimo di 40mila euro. Per le consulenze possono essere coperte le spese sino ad un massimo di 24mila euro. Per progetti di ammodernamento tecnologico possono essere elargiti fondi sino a ventimila euro. Mentre per le attività artigianali artistiche, tradizionali e di abbigliamento su misura vengono elargiti al massimo 75mila euro.

Riferimenti: CATA (Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane) <https://www.cata.fvg.it>

SETTORE:
SVILUPPO

REGIONE:
EMILIA ROMAGNA

Contenuto: è aperto un bando della **camera di commercio** di Ravenna che punta a migliorare la collaborazione industriale e quindi sostiene la realizzazione di progetti integrati di sviluppo promossi dalle associazioni territoriali di categoria. Possono aderire al bando associazioni di categoria, società di servizi o, enti di formazione con sede legale o unità locale operativa e attività nella Provincia di Ravenna. Possono essere cofinanziati progetti inerenti al

turismo e attrattività, valorizzazione delle produzioni locali, azioni per ottenere una posizione competitiva nei mercati internazionali; progetti di sviluppo e riposizionamento aziendale. Possono essere cofinanziate spese inerenti, per esempio, l'acquisizione di servizi e consulenze esterne; spese per beni e servizi per la realizzazione di visite aziendali, seminari, workshop, convegni, incoming di operatori esteri o per altri eventi promozionali come degustazioni, mostre. Inoltre, possono essere coperte in parte spese per la partecipazione a eventi fieristici, esclusivamente in forma collettiva (es. costi per interpreti e hostess); costi per idea zone, produzione, traduzione e stampa di materiali informativi e promozionali collettivi, formativi, siti web. Si può ottenere al massimo ottomila euro per una copertura massima del 60% delle spese ammissibili.

Riferimenti: sistema WebTelemaco - <https://www.ra.camcom.gov.it/>

SETTORE:

SVILUPPO

REGIONE:

PUGLIA

Contenuto: si può aderire ad un bando della Camera di commercio di Lecce che riguarda il progetto intitolato «Conciliare il covid 19: imprenditrici e professioniste tra pandemia, sfide digitali e conciliazione». Si punta a dare sostegno al sistema imprenditoriale e professionale femminile del Salento attraverso l'erogazione sperimentale di voucher per lo sviluppo della competitività delle donne imprenditrici e delle professioniste in tempi di crisi e per facilitare la loro ripartenza nella fase post-emergenziale del Covid-19. Possono inoltrare domanda aziende individuali la cui titolare sia donna; società di persone o cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne, purché presiedute o amministrate da una donna; società di capitali; possono fare domanda anche titolari di partita Iva donne iscrivibili ai registri tenuti dalle Camere di Commercio; tutte devono però avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Lecce. Possono essere coperte le spese in parte, per esempio, per l'acquisto di beni strumentali e servizi focalizzati sulle tecnologie digitali quali computer, tablet, monitor, webcam, smartphone 5G, attrezzatura IOT (Internet of Things); software/servizi cloud come antivirus, ebook, sistemi di pagamento digitali, sistemi di gestione privacy, app per mobile/tablet, sistemi di backup. Si può fare domanda sino al 30 novembre e il voucher al massimo ha un importo di mille euro, un importo veramente esiguo. Le spese ammissibili possono essere riconosciute dal primo marzo 2020 fino al 30/11/2021.

Riferimenti: Sportello online «Contributi alle imprese» sistema Webtelemaco Infocamere - Servizi e-gov - <https://www.le.cacom.gov.it/P42A3415C71S95/Al-via-il-bando-voucher-della-Camera-di-Commercio-di-Lecce-Conciliare-il-Covid-Imprenditrici-e-professioniste-tra-pandemia-sfide-digitali-e-conciliazione.htm>

SETTORE:

SVILUPPO

REGIONE:

TUTTE

Contenuto: possono richiedere fondi le società cooperative di piccola e media dimensione al Ministero dello Sviluppo Economico. Si tratta di uno strumento finanziario gestito da Cooperazione Finanza impresa (CFI) che è complementare agli interventi già previsti dalla Legge n. 49/1985 - c.d. Legge Marcora. La procedura di presentazione e accettazione delle domande di agevolazione è a sportello. La nuova legge Marcora

mette a disposizione finanziamenti a tasso zero a fronte di programmi di investimento; esigenze di liquidità direttamente finalizzate all'attività di impresa. Possono beneficiarne anche cooperative del settore agricoltura e pesca, per esempio, per la creazione di una nuova unità produttiva o per l'ampliamento di una unità produttiva esistente oppure per un cambiamento radicale del processo produttivo, o per interventi per migliorare l'ecosostenibilità della produzione (es. interventi per il benessere animale, tutela ambiente etc.); progetti per investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione. Le cooperative del settore pesca possono ottenere per esempio un aiuto per l'acquisto di pescherecci; per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci; aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce; aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca; aiuti alle attività di pesca sperimentale; fondi per favorire il trasferimento di proprietà di un'impresa; aiuti al ripopolamento diretto. Vengono elargiti finanziamenti a medio e lungo termine sino ad un massimo di due milioni di euro. Il piano di investimento presentato non deve essere inferiore a tre anni, massimo di dieci anni di cui massimo tre anni di preammortamento. Si tratta di un rimborso semestrale, con rate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno e sul finanziamento non viene richiesta nessuna garanzia, né personale, né reale, né bancaria, né assicurativa.

Riferimenti: CFI - www.cfi.it

SETTORE:

SVILUPPO

REGIONE:

TUTTE

Contenuto: è stato stanziato un miliardo di euro per le imprese della filiera delle batterie e 700 milioni per quelle della microelettronica e sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale i decreti del MISE che ripartiscono le risorse stanziato nel Fondo Ipcei (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo). I fondi, a cui le imprese italiane selezionate possono accedere a partire dal 3 settembre, sono destinati a progetti di investimento e attività di ricerca, sviluppo e innovazione da realizzare in Italia nell'ambito delle catene di valore strategico individuate dall'Unione europea. L'obiettivo degli interventi promossi dal MISE è rafforzare la competitività di settori strategici dell'industria nazionale ed europea attraverso una forte sinergia e integrazione tra le filiere dei Paesi membri della Unione europea. Le risorse sono ripartite ovvero per Ipcei Batterie 1 sono stanziati 473,35 milioni di euro per sostenere progetti e attività finalizzate a introdurre tecnologie altamente innovative e sostenibili lungo l'intera catena del valore delle batterie agli ioni di litio, con l'obiettivo di migliorare le caratteristiche di durata, i tempi di caricamento, la sicurezza e la compatibilità ambientale dei nuovi prodotti in linea con i principi dell'economia circolare; per Ipcei Batterie 2 sono destinati 533,6 milioni di euro per sostenere progetti e attività finalizzate alla ricerca e sviluppo della produzione di materie prime, celle, moduli e sistemi di batterie elettriche su larga scala per il settore industriale italiano ed europeo; per Ipcei Microelettronica sono stanziati 325,85 milioni di euro, che si aggiungono ai 410,2 milioni di euro già programmati, per realizzare e sviluppare tecnologie e componenti microelettroniche innovative nei settori dei chip efficienti sul piano energetico, dei semiconduttori di potenza, dei sensori intelligenti, dell'attrezzatura ottica avanzata e dei materiali compositi.

Riferimenti: MISE - www.mise.gov.it

